



BENEDIZIONE di NATALE in famiglia guidata dal Papà o dalla Mamma

*E' importante imparare a ritrovarsi a pregare in famiglia, stando attorno al presepe, ma anche alla tavola di casa, rievocando l'evento della nascita di Gesù. Avendo scelto il momento più adatto - possibilmente in un giorno della Novena, tra il 17 e il 24 dicembre -, tutti coloro che sono in casa si riuniscono. Con cura si collochi prima il cero (spento) e accanto la boccetta con l'acqua benedetta, anche una Bibbia aperta o una icona con l'immagine di Maria o di Gesù.
Dopo un breve silenzio si avvia il rito della Benedizione, rimanendo in piedi*

tutti: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

chi presiede: Dio, che ci vuole tanto bene, ha deciso di rinnovare la sua presenza nella nostra casa. Avvicinandosi il Natale siamo chiamati a guardare con attenzione a un fatto bellissimo: Dio, volendo diventare un uomo come noi, più di 2000 anni fa è nato a Betlemme, un paesino vicino a Gerusalemme, nella terra di Israele. La sua Mamma si chiamava Maria. Su consiglio dell'angelo Gabriele, Maria e Giuseppe, che era suo sposo, lo hanno chiamato Gesù. Un nome che significa "Dio salva", cioè: Dio ci ama.

(ci si siede)

chi presiede: Stiamo vivendo un momento importante, un grande dono:

tutti: *il dono della presenza di Dio in mezzo a noi. Per questo lo ringraziamo.*

chi presiede: Con noi oggi c'è anche Maria, la mamma di Gesù, insieme la vogliamo pregare dicendo: "Ave Maria ..."

chi presiede: E preghiamo anche per la nostra famiglia con queste parole:

tutti: *Signore, aiutaci a conoscerci meglio, a comprenderci di più.*

Che ciascuno si senta rafforzato dall'affetto degli altri e a nessuno sfugga la stanchezza e la preoccupazione degli altri. Signore, rendici capaci di tacere e di parlare al momento opportuno, con il tono giusto. Le discussioni non ci dividano, il troppo silenzio non ci renda estranei.

Signore, distruggi l'egoismo e la paura che ci chiudono. Fa' che non imponiamo mai agli altri il nostro modo di pensare. Rendici disponibili con i nostri parenti e sempre aperti agli amici. Ospitali con tutti, attenti al grande bisogno di giustizia e di pace nel mondo.

Perdonaci se ti dimentichiamo, vivendo in casa come se Tu non fossi presente.

Signore, aiutaci a sentirci in cammino con la tua Chiesa, partecipando insieme alla Messa domenicale. Sentendoci fratelli, aperti ai servizi che talvolta ci vengono chiesti.

Ti preghiamo anche per papa Francesco, il vescovo Mario e i sacerdoti della nostra Comunità, don Alessandro, don Enrico, don Omar e don Walter.

Con te vogliamo restare uniti e in pace, in attesa della tua venuta. Nella speranza certa di vedere un giorno insieme la bellezza del tuo volto glorioso.

(ci si alza)

chi presiede *(a voce alta)*: Benedetto sei tu, Signore del cielo e della terra, che hai voluto questa nostra famiglia, custodendola nel tuo amore. Guarda a noi che si prepariamo a celebrare il Natale di Gesù, tuo Figlio. Rinnova, nel segno di quest'acqua benedetta, una più profonda comunione tra noi. Ti offriamo anche le nostre fatiche: il lavoro del Papà e della Mamma, l'impegno a scuola dei figli. Talvolta qualche sofferenza e incomprensione ci prendono. Aiutaci ad essere fedeli all'amore che, nel tuo Nome, ci siamo promessi.

Donaci ora la Tua santa benedizione

tutti: Amen

Chi presiede si avvicina a ciascun familiare, versando sulla mano poche gocce di acqua benedetta.

Ricevuta l'acqua, ciascuno fa il segno della Croce, mentre sui più piccoli siano gli stessi genitori a tracciarlo accompagnando la loro mano.

Si può concludere proponendo la strofa di un canto natalizio. Ad esempio:

Tu scendi dalle stelle, o Re del cielo,

e vieni in una grotta al freddo e al gelo. (2v)

O Bambino mio divino, io ti vedo qui tremar;

o Dio beato! E quanto ti costò l'avermi amato! (2 volte)

Tu sei la mia vita, altro io non ho. Tu sei la mia strada, la mia verità. Nella tua parola io camminerò finché avrò respiro, fino a quando tu vorrai. Non avrò paura, sai, se tu sei con me: io ti prego, resta con me.

Maria, tu che hai atteso nel silenzio, la sua parola per noi:
aiutaci, ad accogliere il figlio tuo che ora vive in noi.

Maria, tu che sei stata così docile davanti al tuo Signor:
aiutaci, ad accogliere il figlio tuo che ora vive in noi.

Maria, tu che hai portato dolcemente l'immenso dono d'amor:
aiutaci, ad accogliere il figlio tuo che ora vive in noi.